

Saipem: H2 verde sulle piattaforme oil&gas

Lanciata la nuova soluzione tecnologica offshore Suiso, prima applicazione a Ravenna



Integrare in uno stesso sistema diverse fonti di energia rinnovabile come eolico galleggiante, solare flottante ed energia marina, con l'obiettivo di alimentare elettrolizzatori per la produzione di idrogeno verde installati su piattaforme offshore già esistenti. È la soluzione tecnologica Suiso, che Saipem messo a punto e depositato presso l'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (Eiopo).

Suiso "risponde alla crescente domanda di produzione di idrogeno verde e allo stesso tempo consente la riconversione di infrastrutture marine nel settore oil&gas ormai giunte alla fine del loro ciclo di vita", spiega una nota, aggiungendo che l'ossigeno che scaturisce da questo processo può essere utilizzato in vari ambiti come l'acquicoltura o la produzione di alghe.

Per queste caratteristiche, Suiso troverà la sua prima applicazione nel progetto Agnes, l'hub energetico offshore che Saipem intende realizzare in partnership con Qint'X al largo della costa adriatica di Ravenna (QE 18/2).

La soluzione Suiso "è adattabile a molteplici tipologie di siti marini e alle diverse necessità di produzione", ha commentato l'ad di Saipem, Francesco Caio, sottolineando che "il know-how maturato nella progettazione e realizzazione di infrastrutture e impianti tecnologicamente avanzati consente a Saipem di coprire la catena del valore legata alla produzione di idrogeno verde e di essere un partner strategico nel percorso verso la net zero economy".